

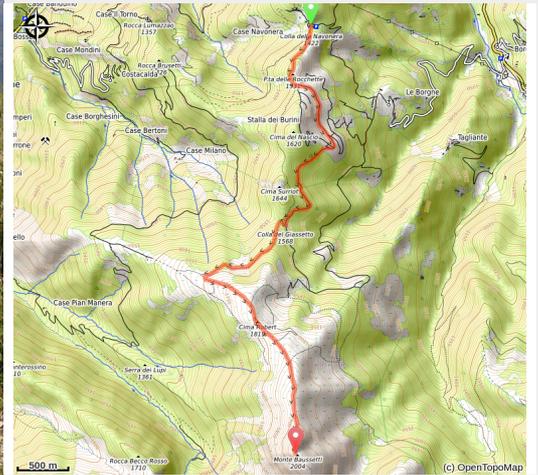


# Il Monte Baussetti

Roburent



La piccola croce in legno in vetta al Monte Baussetti (Roberto Pockaj)



*Un sentiero poco noto, ma in buono stato, conduce alla modesta sommità del Monte Baussetti. L'escursione è adatta sia in primavera, dopo lo scioglimento delle nevi, sia in autunno.*

Si tratta di una piacevole escursione che si snoda a lungo all'interno di boschi di faggio e termina attraversando l'ampia dorsale pascoliva di Cima Robert. Magnifiche le fioriture di rododendro in primavera e panorami di tutto rispetto nonostante le quote non siano elevate. Nella zona si sono svolti furiosi scontri tra i soldati Piemontesi e quelli francesi nel 1795.

## Informazioni utili

Pratica : Escursionismo

Durata : 2 h 12

Lunghezza : 6.3 km

Dislivello positivo : 616 m

Difficoltà : Facile

Tipo : In giornata : andata e ritorno

# Itinerario

**Partenza** : Colla della Navonera (1422 m)

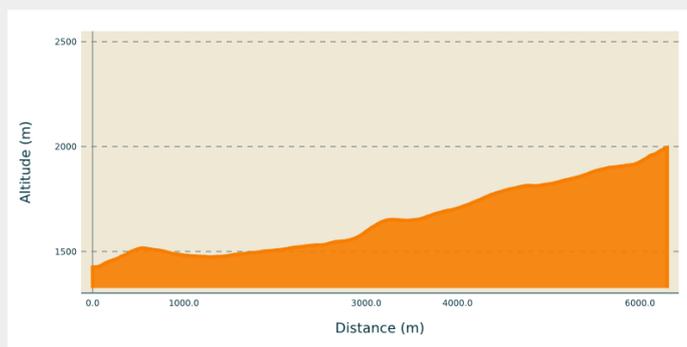
**Arrivo** : Monte Baussetti (2002 m)

**Comuni** : 1. Roburent

2. Pamparato

3. Garessio

## Profilo altimetro



Altitudine minima 1426 m

Altitudine massima 1995 m

Una pista sterrata parte dal posteggio della Colla della Navonera (1422 m) in direzione sud, lascia a destra il Cappella della Madonna delle Nevi della Navonera, e si innalza assai ripida sul versante della Valle Corsaglia lungo le pendici della Punta delle Rocchette.

Superata questa modesta elevazione, una leggera discesa conduce ad un trivio: si trascurano le due piste da esbosco sulla sinistra, e si prosegue sull'ampio sentiero sulla destra che si addentra nella faggeta (freccia blu su un faggio). Il sentiero, che si fa sempre più piccolo ma mai malagevole e sempre evidente, taglia in piano tra faggi e rododendri le pendici occidentali della Cima del Nascio.

Giunto ad una minuscola radura sul colletto tra Cima del Nascio e Cima Suriot, si sposta a est della displuviale (lato Valle Casotto) e continua in leggera discesa. In breve si arriva ad una seconda radura, presso la Colla del Giassetto (1572 m). Dopo averla attraversata, il sentiero rientra nel bosco ed incomincia una ripida salita lungo il crinale.

Una terza piccola radura preannuncia un cambio nella vegetazione arborea: il sentiero supera un piccolo rivolo e prosegue tra faggi e abete bianchi. Si arriva così ad un'ulteriore, ben più ampia radura, coperta di arbusti e anch'essa solcata da un piccolo rio. Il sentiero supera anche quest'ultima radura, ed esce infine dal bosco quando si è ormai alle pendici di Cima Robert, poco marcata elevazione ricca di pascoli e rododendri.

Tra i prati ci si immette sul sentiero che collega il Monte Baussetti al sottostante alpeggio dell'Alpe di Robert: lo si segue verso sinistra (sud-est), iniziando a rimontare l'ampio ed arrotondato crinale spartiacque noto anche come Pian dell'Accampamento o Pian Robert.

Il sentiero supera Cima Robert (1819 m, 1:45 ore dalla Colla della Navonera), quindi poggia lentamente verso sud, tra prati e rododendri. Si supera un'ultima breve ma ripida salita e si arriva in vetta al Monte Baussetti (2002 m, 0:35 ore da Cima Robert).

# Sulla tua strada...



# Tutte le informazioni utili

## Comment venir ?

### Accesso

Da Torre Mondovì si prosegue per Pamparato e Valcasotto. A Valcasotto si imbocca una piccola strada asfaltata che scende a destra (indicazioni Piloni della Navonera), tenendosi ancora a destra alla successiva biforcazione. La lunga stradina diventa sterrata, con fondo discreto. Dopo la Chiesetta di San Lorenzo, a due bivi ravvicinati si tiene la destra in entrambi, salendo poi fino alla Colla della Navonera.